

COMALCA SCARL

Sede in VIALE EUROPA LOCALITA' GERMANETO - 88100 CATANZARO (CZ) Capitale sociale Euro
5.131.400,00 i.v.

Verbale assemblea ordinaria

L'anno 2015 il giorno 21 del mese di Maggio alle ore 11:30, in seconda convocazione, presso la sede della Società in Viale Europa, località Germaneto – Catanzaro - si è tenuta l'assemblea generale ordinaria convocata per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Comunicazione recesso socio Regione Calabria – discussione;
2. Proposta di approvazione del progetto di bilancio al 31/12/2014 e della relazione sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale;
3. Nomina componenti del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art.18 dello Statuto e determinazione relativi compensi ai sensi dell'art. 24;
4. Nomina Presidente e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione;

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti:

- i signori componenti del Consiglio di Amministrazione: Dott. Mario Maiorana (Presidente), Sig. Carlo Miglio, Dott. Maurizio Ferrara;
- i signori componenti del Collegio Sindacale: Dott. Mario Antonini (Presidente), Dott. Gregorio Tassoni, Dott. Sergio Tenuta.
- i Soci: *CCIAA di Catanzaro* (50,668%) nella persona del legale rappresentante Dott. Paolo Abramo, *Comune di Catanzaro* (19,659 %) rappresentata, per delega, dall'Assessore al bilancio, D.ssa Rosamaria Petitto , *Guglielmo S.p.A.* (0,979%) rappresentata dal Dott. Daniele Rossi.

Le presenze dei soci partecipanti, rappresentanti nel complesso il 71,306% delle quote societarie, risultano anche dal foglio presenze che sarà conservato agli atti della società.
Le deleghe saranno conservate agli atti della Società.

Sono altresì presenti il Dott. Francesco Lacava, consulente della Società e l'Avv. Francesco Granato, consulente legale.

A norma di Statuto assume la presidenza il Dott. Mario Maiorana, Presidente del Consiglio di Amministrazione.

I presenti chiamano a fungere da segretario il Dott. Maurizio Ferrara, rinunciando l'assemblea alla nomina degli scrutatori.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa constatare che l'odierna assemblea in seconda convocazione deve ritenersi valida essendo presente in parte il Consiglio di amministrazione in carica e Soci rappresentati in proprio quote pari al 71,306% del Capitale Sociale.

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Il Presidente, nel ringraziare i presenti per la partecipazione, apre i lavori chiedendo ai partecipanti la comunicazione dell'eventuale esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto e nessuno interviene.

Prende atto del ritardato inizio dell'Assemblea determinato dalla comunicazione del Dr. Venneri circa un disagio che gli ha reso impossibile rispettare l'orario previsto.

Quindi, nell'avviare la discussione informale in ordine al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente, informa i presenti della recente determinazione del Consiglio di Amministrazione dello scorso 14 maggio, in merito al recesso della Regione Calabria; sul punto, nell'attesa del rappresentante della Regione, si apre un dibattito interlocutorio.

Alle ore 13,00 interviene la *Regione Calabria (27,287)* rappresentata, per delega, dalla Dott. Francesco Venneri - dirigente, e pertanto l'assemblea risulta costituita al 98,583% dei soci.

Il Presidente, avviata formalmente l'Assemblea, dà quindi lettura del Verbale della seduta dello scorso 11 maggio; non essendo inserito il punto all'o.d.g. del verbale si soprassedie alla formale approvazione, trattandosi, peraltro, di un mero rinvio dell'assemblea.

Riprendendo la discussione sul primo punto all'o.d.g. il Presidente, dopo averne brevemente illustrato i contenuti, chiede che venga allegato alla presente delibera il verbale del Consiglio di Amministrazione del 14 maggio u.s. che ha affrontato, in quanto competenza di tale organismo, il problema del recesso della Regione Calabria, concludendo, in ciò confortato dal Collegio Sindacale, che la notifica della delibera regionale, di pura programmazione, pur esprimendo la volontà di recedere dalla partecipazione al COMALCA, non costituisca, ai sensi del vigente Statuto e del Codice Civile, atto formale di recesso dal Consorzio.

Tuttavia, il Presidente, ritiene, sul piano dell'opportunità, necessario avviare la discussione con i tutti soci.

Il Dr. Venneri ringrazia il Presidente per la disponibilità ad inserire, comunque, nell'o.d.g. la sua richiesta che ha consentito di aprire un confronto sia all'interno del Consorzio sia con gli uffici regionali preposti; ribadisce come intervenga in qualità di delegato e in virtù di specifica delibera 12/2012 portante regolamento di attuazione per la disciplina del rapporto tra il soggetto delegato e l'Ente e, quindi, a tale titolo rappresenta la volontà regionale. Come tale il socio Regione Calabria non condivide la posizione del Consiglio di Amministrazione, la cui valutazione tecnica appare opinabile. Il socio in parola è un Ente pubblico per cui la previsione dello Statuto deve essere letta in relazione a questa posizione. Ritiene che la notifica della delibera della Regione via P.E.C. abbia piena validità legale ed esprima in modo chiaro la volontà di esercitare il diritto di recesso, pur in presenza di un provvedimento di carattere generale di razionalizzazione delle partecipazioni da parte dell'Ente Regione.

Informa, peraltro, che nel confronto con gli uffici, il Dipartimento Presidenza, che segue le procedure, ha prodotto una relazione nella quale si afferma che la citata delibera di recesso richiama una precedente decisione del 2008 di dismissione delle quote con conseguente procedura di vendita ad evidenza pubblica, andata tuttavia deserta.

Afferma quindi che la recente delibera regionale, pur contenendo il Piano di razionalizzazione, ritiene non coerente con i fini istituzionali dell'Ente il mantenimento della partecipazione al COMALCA, esprimendo la piena volontà politica del socio di recedere.

In conseguenza di tale esplicitata volontà, ritiene non pertinente a questo consesso una discussione sulla valenza giuridica del recesso nè alcuna valutazione politica rimessa ad altri organismi; conclude che quanto esposto comporta la sua non partecipazione agli altri punti all'ordine del giorno.

Chiede di intervenire il Presidente della Camera di Commercio Paolo Abramo, il quale riporta per l'assemblea, in breve sintesi, la decisione della Regione che intende confermare la volontà di recedere dal COMALCA e in tal senso non intende partecipare come socio alle altre decisioni; è pertanto in questa sede che i soci prendono formalmente atto della volontà dell'Ente regionale in quanto non è stato notificato loro alcun atto.

Abramo dichiara poi di essere particolarmente dispiaciuto e stupito dalla posizione assunta dalla Regione Calabria che con questo atto disconosce pubblicamente una delle attività partecipate pubbliche, se non l'unica, che ha dimostrato solo ed esclusivamente virtuosità. La buona prassi istituzionale e politica dovrebbe essere quella, non solo, di accompagnare le gestioni positive nella Pubblica Amministrazione, in questo caso in una partecipata, ma anche di promuoverle in quanto esempi da emulare.

Sul piano istituzionale, oltre che su quello personale, ribadisce Abramo, il recesso della Regione è un atto irrispettoso del lavoro svolto per quindici lunghi anni a favore dell'unica società partecipata regionale che costantemente si è sviluppata fino a chiudere in attivo e quindi, in utile, i suoi ultimi bilanci. Quest'ultima condizione ha fatto sì che fosse garantita, oltre l'attività distributiva ortofrutticola regionale, anche la salvaguardia del capitale investito dai soci, che, contrariamente ad una situazione diffusa, non viene minimamente ad essere esautorato.

La Regione Calabria, così come ogni socio, si assuma la piena responsabilità delle proprie decisioni.

Se la partecipata COMALCA, fosse una famiglia, conclude il Presidente Abramo, a suo personale avviso, il recesso sarebbe da definire un atto di paterna scelleratezza.

Chiede di intervenire la rappresentante del Comune di Catanzaro D.ssa Petitto in merito alla comunicazione dell'esercizio del diritto di recesso, la quale, essendo contenuta in un piano generale di razionalizzazione delle partecipate regionali, non potrà essere revocata. Si tratta, tuttavia, di capire se si tratta dell'esercizio di un diritto di recesso ai sensi del vigente Statuto o di una semplice operazione di dismissione delle quote, evidentemente con conseguenze giuridiche ben diverse. Al socio Comune di Catanzaro non resta che prendere atto della decisione della Regione Calabria.

Interviene il socio Dott. Daniele Rossi il quale afferma di essere venuto, solo oggi, a conoscenza della notifica della volontà della Regione di recedere dal Consorzio, e nel sottoscrivere quanto affermato dal Presidente Abramo, evidenzia come dal 2008, anno di adozione della richiamata delibera regionale di dismissione delle quote, le cose siano molto cambiate e non si riesce a capire il senso della volontà politica espressa dalla Regione di nessuna utilità per i cittadini e per le imprese.

Il Dott. Maiorana, tralasciando per il momento gli aspetti tecnico - giuridici, interviene, non nella qualità di Presidente ma di agricoltore, facendo una riflessione rispetto all'utilità del COMALCA per lo sviluppo del territorio di una delle attività più diffuse e produttive per l'intera Calabria; il mercato ortofrutticolo costituisce oggi l'unico a livello regionale in grado di dare risposta in termine di servizi all'esigenze dei produttori, dei grossisti e degli operatori tutti nel settore dell'agricoltura.

La scelta della Regione appare incomprensibile anche per le ragioni che ne sottendono la decisione e politicamente non giustificabile.

Il Presidente Abramo chiarisce che, in riferimento a dichiarazioni fatte all'esterno del consesso istituzionale assembleare sulla posizione, cosiddetta, dominante della Camera di Commercio di Catanzaro, sono quindici anni che viene sollecitata la partecipazione attiva di tutti i soci ed è documentalmente dimostrabile che l'unico socio istituzionale che ha avuto realmente a cuore le sorti della compartecipata COMALCA risulta essere stato l'Ente camerale. E sono 15 lunghi anni che la Camera si occupa e preoccupa dell'attività, dell'andamento e della vita del Consorzio, così come del suo sviluppo.

Per questi motivi appare incredibilmente ingiusto ed ingiustificato assumere con continuità posizioni che possono essere definite, a dir poco, di indifferenza. Da sempre, in questo lungo lasso di tempo, si è chiesto l'aiuto, l'appoggio e la condivisione di tutti i soci ma in particolare della Regione Calabria e del Comune di Catanzaro, che hanno maggior titolo a seguire le vicende e gli

sviluppi del COMALCA, nei confronti del quale nessuno ha mai pensato di esercitare, così come apparso in alcune dichiarazioni pubbliche alla stampa, una “scalata”. La scalata di cui qualcuno “strumentalmente” fa menzione, conclude Abramo, costituisce solo ed esclusivamente un atto di grande responsabilità istituzionale, seguito da una straordinaria capacità gestionale di tutti coloro che, a vario titolo, hanno partecipato all’evoluzione strategica, economica e funzionale del COMALCA.

Il Presidente Maiorana chiude pertanto la discussione sul primo punto all’o.d.g..

Alle ore 14,40 il Dr. Venneri si allontana.

L’Assemblea rimane, comunque, validamente costituita.

Sul secondo punto all’ordine del giorno relaziona il Presidente Maiorana che, dopo aver dato sintetica lettura delle risultanze più importanti del bilancio di esercizio 2014, evidenzia come, per il terzo anno consecutivo il bilancio si chiuda con un risultato positivo, pari a € 14.400,00, frutto della capacità e dell’impegno di tutto il Consiglio nella direzione di una gestione oculata e produttiva.

Il Dr. Lacava illustra, poi, nel dettaglio le varie poste riportate nel bilancio.

Segue quindi la relazione del Collegio sindacale di cui illustra gli elementi salienti il Presidente Prof. Antonini e che si conclude con l’espressione, pur ancora in presenza di un disavanzo nella gestione caratteristica, di un parere favorevole all’approvazione del bilancio.

Interviene la D.ssa Petitto per segnalare che il Comune di Catanzaro, che esprime comunque voto favorevole all’approvazione del bilancio, in data 1 aprile 2015 ha redatto una nota della situazione crediti/debiti con la partecipata COMALCA, asseverata dal Collegio dei Revisori, di cui è opportuno tenere conto nella predisposizione del bilancio.

Il prof. Antonini ribadisce come questa “compensazione” crediti/debiti è particolarmente necessaria quando tra i soggetti interessati vi siano rapporti commerciali, mentre il problema nei confronti del Comune riguarda IMU, ICI, Acqua, quindi crediti tributari. Peraltro risultano in essere, come per l’ICI, ricorsi pendenti.

Il Presidente Abramo invita la rappresentante del Comune a farsi parte attiva per affrontare la questione in tempi brevi con il Sindaco.

Non essendoci altri interventi il Presidente Maiorana sottopone all’approvazione dell’assemblea il bilancio di esercizio al 31/12/2014.

L’assemblea, all’unanimità dei presenti, approva.

Quindi il Presidente Maiorana passa alla trattazione del 3° punto all’o.d.g. comunicando che il socio Camera di Commercio di Catanzaro ha trasmesso delibera di nomina dei tre componenti del Consiglio che a mente dell’art.18 dello Statuto devono essere indicati dall’Ente camerale.

La nota indica come componenti lo stesso Presidente Mario Maiorana e i consiglieri camerali Daniele Ciranni e Noemi Donadio Barbieri, tutti consiglieri camerali.

L’Assemblea è quindi chiamata a procedere alla nomina degli altri due consiglieri.

Interviene la D.ssa Petitto per il Comune di Catanzaro, la quale, nell’ottica della piena condivisione istituzionale enunciata, propone all’Assemblea la nomina del Sig. Consolante Enrico, del quale deposita agli atti il curriculum, quale soggetto gradito al Socio Comune di Catanzaro.

Il Presidente Abramo, nel ricordare quanto dichiarato dal rappresentante del socio Regione Calabria, cui avrebbe tranquillamente rimesso l’indicazione, come per il Comune di Catanzaro, di un nominativo di gradimento, e attesa la necessità di procedere al completamento dell’organo gestionale, suggerisce la riconferma in seno al C.d.A. del Dr. Maurizio Ferrara, in virtù del fatto che, come avvenuto nella precedente esperienza amministrativa e composizione del Consiglio, è risultato essere importante supporto tecnico e giuridico all’interno dell’organismo.

Precisa che tale indicazione dipende dall'esclusiva volontà dichiarata dalla Regione Calabria di non partecipare, a nessun titolo e per nessun motivo, alla vita, alla gestione o ad altri aspetti che riguardano la compartecipata COMALCA.

La indicazione di un tecnico di fiducia è supportata anche al precipuo scopo di poterla rivedere nel caso in cui il socio in questione, "Regione Calabria", dovesse modificare il suo atteggiamento decisionale, e ciò al fine di garantire la piena rappresentanza istituzionale di ogni socio pubblico, così come è doveroso fare.

Il Presidente Maiorana sottopone all'approvazione dell'assemblea le proposte della D.ssa Petitto e del Presidente Abramo.

L'Assemblea, all'unanimità dei presenti, nomina componenti del Consiglio di Amministrazione del COMALCA i Sigg. CONSOLANTE Enrico e FERRARA Maurizio.

Sempre rispetto al medesimo punto all'ordine del giorno il Presidente Maiorana informa che l'Assemblea è chiamata, ai sensi dell'art.24 dello Statuto a determinare i compensi dei componenti il Consiglio di Amministrazione; ricorda che la Camera di Commercio di Catanzaro, nella qualità di socio di maggioranza, con la richiamata delibera di nomina dei suoi rappresentanti in seno al Consiglio, aveva invitato al rispetto delle disposizioni di cui alla legge di stabilità 2015 che prevede una riduzione del 20% del costo complessivo degli organi amministrativi rispetto a quanto speso, allo stesso titolo nel 2013.

La riduzione, da sette a tre, dei componenti il Consiglio sarebbe già sufficiente a garantire il rispetto della norma, tuttavia nell'ottica di riduzione dei costi, il Presidente della Camera di Commercio Abramo ritiene opportuna la rimodulazione di compensi e gettoni di presenza, anche al fine di sfatare ogni pregiudizio circa il ruolo che l'Ente camerale intende svolgere a servizio del Consorzio.

Propone pertanto la seguente articolazione dei compensi:

Presidente del C.d.A. - € 10.000,00 annui lordi

Vice Presidente del C.d.A. - € 3.000,00 annui lordi

Consiglieri - € 1.000,00 annui lordi per ciascuno

Propone, altresì, di riconoscere a puro titolo risarcitorio dei costi necessari per garantire la presenza nelle riunioni del Consiglio, un gettone di presenza di € 100,00 lordi a seduta.

Il Presidente Maiorana sottopone all'approvazione dell'assemblea la proposta del Presidente Abramo.

L'Assemblea, all'unanimità dei presenti, approva.

Il Presidente Maiorana introduce quindi l'ultimo punto all'ordine del giorno, sottolineando come ai sensi del vigente Statuto compete all'assemblea la nomina del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Prende la parola il Presidente Abramo, rappresentante del socio di maggioranza, che comunica di aver avuto mandato dalla Giunta, nella medesima delibera di nomina dei componenti il Consiglio, di proporre la conferma del Presidente uscente Mario Maiorana.

Si permette, altresì, di indicare nel ruolo di vice presidente il consigliere indicato dal Comune di Catanzaro, Sig. Enrico Consolante, nella dimostrazione del rispetto istituzionale e della sempre maggiore necessità di coesione tra i soci pubblici utile a migliorare la performance del COMALCA.

La D.ssa Petitto ringrazia il Presidente Abramo per l'attenzione dimostrata e si associa alla proposta formulata dalla Camera di Commercio nella consapevolezza che si possa attivare un percorso collaborativo per sostenere le iniziative e l'attività di gestione all'interno della partecipata.

Il Presidente Maiorana sottopone all'approvazione dell'Assemblea la proposta del Presidente Abramo; l'assemblea, all'unanimità dei presenti, nomina Presidente del Consiglio di Amministrazione il Dott. Mario Maiorana e Vice Presidente il Sig. Enrico Consolante.

Prende in conclusione la parola il Presidente confermato Mario Maiorana il quale ringrazia il Presidente Abramo e tutti i soci per la fiducia, ancora una volta, accordatagli e nel garantire il massimo impegno per lo sviluppo del COMALCA esprime il personale ringraziamento per tutti i componenti del Consiglio uscenti, ed in particolare al suo predecessore Daniele Rossi, che lo hanno sempre coadiuvato consentendo al Consorzio di raggiungere risultati prestigiosi e inattesi, e dichiara di sentirsi ancor più impegnato e responsabilizzato, assieme ai nuovi colleghi del C.d.A., nella gestione del Comalca e del suo sviluppo futuro in nome, per conto e nell'interesse della collettività

Alle ore 15.30, non essendoci ulteriori punti all'ordine del giorno, si chiudono i lavori previa lettura e approvazione del presente verbale, sottoscritto e approvato.

Il Segretario
Maurizio Ferrara



Il Presidente
Mario Maiorana



L'anno 2015, il giorno 14 del mese di maggio, alle ore 13,00 presso i locali del Centro Agroalimentare di Germaneto, Catanzaro, su regolare invito di convocazione, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del CO.M.AL.CA Consorzio Mercato Agricolo Alimentare Calabria s.c.r.l. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazione su nota n. 114913 del 13.04.2015 della Regione Calabria relativa al Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie.

Sono presenti i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale per come risultanti dalle firme apposte sull'apposito foglio di presenza acquisito agli atti della società.

Presiede la seduta il Presidente Maiorana, il quale prende atto della regolare composizione della riunione, dichiara aperta la seduta e invita il dr. Vincenzo Trombetta, dipendente della società, a volere fungere da segretario della riunione.

Sono altresì presenti l'avv. Francesco Granato e il dr. Francesco Lacava.

Passando al primo punto dell'ordine del giorno il Presidente informa che la presente convocazione è stata diramata in seguito alla richiesta effettuata, in seno di assemblea dei soci, da parte del rappresentante della Regione Calabria che ha chiesto di riconvocarsi detto organo per i medesimi incumbenti di cui alla convocazione del 11 maggio 2015 ed anteporsi, come punto all'ordine del giorno, "Comunicazione recesso socio Regione Calabria — discussione".

Detta convocazione è stata quindi effettuata per la data del 21 maggio 2015 rendendosi contestualmente opportuna l'odierna riunione per valutare l'effettiva portata degli atti cui il rappresentante della Regione in assemblea ha inteso riferirsi e la sussistenza di eventuali adempimenti.

A questo punto il Presidente dà lettura della nota inviata dalla Regione Calabria e che era stata ricevuta con pec in data 13.04.2015 avente ad oggetto: *Notifica DGR n. 89 del 31 marzo 2015 recante "Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie — art. 1, comma 612, L. 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015)*.

Il Consiglio di Amministrazione, pur rilevando che unitamente alla nota suddetta è stata trasmessa la delibera di Giunta ivi menzionata, ritiene di non potere/dovere esprimersi sul punto a ragione della genericità di detto invio nel quale non risultano manifestate le posizioni dell'ente Regione con specifico riferimento al mantenimento della partecipazione sociale di Comalca.

Rileva, in particolare, che non sussiste nello specifico alcuna comunicazione di recesso trasmessa a COMALCA a sensi di legge e di Statuto di cui il Consiglio debba discutere.

Quanto sopra vale anche in ordine all'avvenuto inserimento - a richiesta di Regione Calabria - del punto 1) del futuro o.d.g. assembleare in occasione della cui trattazione l'organo amministrativo formulerà le osservazioni e le precisazioni sopra riportate.

Alle ore 14,30 non essendoci argomenti da trattare né ulteriori comunicazioni da fornire al Consiglio, il Presidente ringrazia i presenti e dichiara chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

